



Gennaio – Febbraio 1999

## Consiglia Licciardi Ariammore (Look studio)

Ha già qualche mese questo lavoro di Consiglia Licciardi, artista napoletana più famosa all'estero che in Italia. E se gli esordi, che risalgono a più di dieci anni fa, la vedevano come pura interprete della più tradizionale musica napoletana, nei suoi ultimi due la Licciardi ha dato alla sua immagine alla sua musica un risvolto più moderno, con composizioni che idealmente si legano, se proprio vogliamo trovare una etichetta, alla world music.

Belle canzoni, composte tutte dal fratello Giuseppe, che affascinano fin dal primo ascolto, sia per la qualità compositiva sia per l'interpretazione sentita, sia per gli arrangiamenti freschi e coinvolgenti. *Ariammore* è una specie di concept album che ha come tema centrale le stagioni dell'anno e gli effetti che hanno sui sentimenti, ed è anche la canzone che apre il disco, con un ritornello greco con fraseggi di Bouzouki e atmosfere orientaleggianti.

*Primavera* giocato sui ritmi di 7/8, tipici dei balcani, è un vero gioiellino che da solo giustificerebbe l'acquisto del disco, come pure la trascinante *Voglio*, con la fisarmonica in primo piano, *Autunno* che ripropone arie gitane, e *Vierno*, che chiude il lavoro in modo dolce e malinconico. Chi volesse sapere di più consulti il sito: [www.agarde.it/licciardi](http://www.agarde.it/licciardi).

**Voto:** 7

**Perche:** sono composizioni che arricchiscono la musica napoletana.

*Walter Gobbi*

[Home](#)